

COMUNE DI MARZIO

PROVINCIA DI VARESE

Via Marchese Menefoglio n. 3 - CAP. 21030 - TEL 0332.727851 – FAX 0332.727937

E-mail: info@comune.marzio.va.it – PEC:comune.marzio@pec.regione.lombardia.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 33 del 18.12.2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE (2016- 2018). RICOGNIZIONE ANNUALE (2016) DELLE EVENTUALI ECCEDENZE DI PERSONALE EX ART. 33, COMMA 2, DEL D. LGS. 30/03/2001 N. 165 E SS.MM.II..

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciotto** del mese di **dicembre**, alle ore **20.00**, nella sala delle adunanze, presso il palazzo municipale di Marzio, previa osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dal vigente Statuto Comunale, si è riunita, sotto la presidenza del Sindaco, Cav. Maurizio Frontali la Giunta Comunale, composta dai Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenze/Assenze
FRONTALI MAURIZIO	SINDACO	Presente
REBOSIO MARCO GIUSEPPE	VICE-SINDACO	Assente
MORANDI GIULIO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 2 (DUE)

Totale assenti 1 (UNO) (Marco Giuseppe REBOSIO)

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale, Avv. Giovanni Curaba, che provvede, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, Cav. Maurizio Frontali, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE (2016- 2018). RICOGNIZIONE ANNUALE (2016) DELLE EVENTUALI ECCEденENZE DI PERSONALE EX ART. 33, COMMA 2, DEL D. LGS. 30/03/2001 N. 165 E SS.MM.II..

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;

RICHIAMATI

- l’art. 89, comma 5 del TUEL, secondo il quale il Comune provvede “*all’organizzazione e gestione del personale nell’ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti*”;

- l’art. 91, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 ai sensi del quale “*Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale*”;

- l’art. 107, comma 1 del TUEL, il quale sancisce il principio di distinzione tra l’attività gestionale, appannaggio dei Dirigenti/Responsabili dei servizi, e l’attività di indirizzo politico, prerogativa degli organi elettivi. Tale principio ha lo scopo di avviare un processo di trasparenza, di imparzialità e di responsabilità operativa: mira, cioè, ad eliminare possibili ingerenze degli organi politici nella gestione amministrativa dell’Ente, che finirebbero per alimentare il pericolo di commistioni o sviamenti;

- l’art. 155, comma 1, lett. h) del D.Lgs. n. 267/2000, secondo il quale gli Enti locali dissestati sono sottoposti ai controlli sulle dotazioni organiche a cura della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali, che per espressa previsione dell’art. 3, comma 7 del D.L. n. 174/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 07/12/2012, n. 213 ha assunto la nuova denominazione di “*Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali*”;

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*”, ed in particolare:

- l’art. 2, comma 1 secondo cui l’allocazione del personale nelle diverse strutture deve essere “*periodicamente verificata*” in vista della piena funzionalità degli assetti organizzativi dell’ente rispetto ai compiti ed ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità stabiliti dal Legislatore;
- l’art. 6, commi 1, con il quale viene chiarito che “*Nelle amministrazioni pubbliche, l’organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all’articolo 1, comma 1*” dello stesso Decreto, e cioè:
 - a) accrescere l’efficienza delle amministrazioni in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi dell’Unione europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici;

- b) razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;
- c) realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica;
- l'art. 6, comma 3, primo periodo ai sensi del quale *“Per la definizione degli Uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni”*;
- l'art. 6, comma 4 a mente del quale *“Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale”*;
- l'art. 6, comma 6 a mente del quale le Amministrazioni Pubbliche che non procedono all'adozione della dotazione organica in coerenza con la Programmazione Triennale del fabbisogno del personale non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

PREMESSO che il Comune di Marzio non è soggetto al rispetto dei limiti posti dalla vigente normativa in tema di Patto di Stabilità Interno;

PRESO ATTO che per i Comuni non soggetti al Patto di stabilità (sotto 1000 abitanti) rimane ferma la previsione di cui all'art. 1, comma 562 della citata Legge n. 296/2006, (così come per ultimo modificato dall'art. 4 ter, comma 11 del D.L. n. 16/2012, convertito dalla Legge n. 44/2012) ai sensi del quale per gli Enti non sottoposti alle regole del Patto di stabilità interno, *“le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008;*

PRESO ATTO che nel 2016 questo Ente non intende procedere ad assunzioni a tempo indeterminato di personale e che, pertanto, non si trova a dovere osservare l'art. 1, comma 424, della Legge n. 190/2014, il quale ha posto per gli anni 2015 e 2016 nuovi e specifici limiti alle assunzioni a tempo indeterminato negli Enti Locali. In particolare, l'art. 1, comma 424 della legge di stabilità 2015 si presenta quale *lex specialis* che introduce per il solo biennio in questione una disciplina particolare delle assunzioni a tempo indeterminato, **derogatoria** di quella generale. La deroga si sostanzia nell'obbligo imposto alle Regioni ed agli Enti Locali di destinare il 100% dei risparmi della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015 (c.d. budget delle risorse disponibili per le assunzioni a tempo indeterminato) alla realizzazione di due obiettivi:

- 1) in via prioritaria, all'immissione in ruolo di tutti i vincitori dei concorsi conclusi in precedenza dagli Enti Locali e che risultino collocati nelle graduatorie vigenti o, comunque, approvate al 1° gennaio 2015;
- 2) secondariamente, alla ricollocazione nei propri ruoli del personale in esubero delle Province, destinatario dei processi di mobilità di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;

PRECISATO che - nel corso del periodo transitorio, previsto dall'art. 1, comma 424 della Legge n. 180/2014 per agevolare il ricollocamento del personale soprannumerario delle province - rimane salva la possibilità per ogni Ente Locale di procedere ad assunzioni flessibili di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 ed ai sensi degli artt. 90 e 110 del TUEL, salvi rimanendo tutti i vincoli di finanza pubblica e sempre per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno;

DATO ATTO che:

- il Comune di Marzio non ha bandito negli ultimi anni concorsi pubblici per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e che, pertanto, non vi sono, ad oggi, valide graduatorie, vigenti presso questo Ente;
- nel triennio 2016-2018 non è prevista presso questo Ente la cessazione dal servizio per sopraggiunti limiti di età di nessuno dei dipendenti, oggi in servizio;
- nel 2016 non è prevista l'attivazione di procedure di mobilità;

CONSIDERATO che la definizione della dotazione organica del personale è un atto strettamente connesso alle esigenze organizzative ed agli effettivi fabbisogni dell'Ente, che per loro natura sono mutevoli nel tempo;

PRECISATO che la vigente dotazione organica del Comune di Marzio risulta dal prospetto di seguito trascritto:

Caratteristiche contratto di lavoro	Categoria e posizione economica.	Numero posti in pianta organica	Numero occupati	Assunzioni previste nel 2016	Assunzioni previste nel 2017	Assunzioni previste nel 2018
<u>Servizio Economico finanziario</u> <u>Segreteria/Affari generali</u> Figura professionale Istruttore Amministrativo Sig.ra Enrica Lombardo (Tempo pieno ed indeterminato)	C2	1	1	---	--	---
<u>Servizio Demografico/Protocollo</u> Figura professionale COLLABORATORE Sig.ra Marina Manfredi (Tempo parziale e indeterminato)	B 3	1	1	---	--	---
<u>Servizio manutentivo</u> <u>Figura professionale</u> OPERATORE	-----	-----	-----	IL POSTO E' COPERTO CON UNA UNITA' ESTERNA LIZZATA GIUSTA CONVENZIONI O NE ANNUALE GIA' IN ESSERE CON COOPERATIVA SOCIALE	-----	-----
		2 (due)	2(due)	0 (zero)	0 (zero)	0 (zero)

PRESO ATTO che con l'ipotesi di accordo 2015 sottoscritta in data 09/12/2015 dalle Delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, le stesse si sono trovate concordi nel dare atto che l'Ente procederà entro il mese di febbraio 2016 al sistema selettivo - con apposite schede - in ordine alle progressioni orizzontali (con decorrenza dal 2015) dei due dipendenti comunali in servizio nei termini che seguono:

- da **C2** a **C3** per una unità a tempo pieno ed indeterminato;
- da **B3** a **B4** per una unità a tempo parziale ed indeterminato;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 23/06/2015 avente ad oggetto "Esame ed approvazione del programma triennale (2015-2017) del fabbisogno del personale. Elenco annuale 2015. Ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale ex art. 33, comma 2, del d. lgs. 30/03/2001 n. 165 e s.m.i.", esecutiva ai sensi di legge;

CHIARITO che rimane salva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale e quella per l'anno 2016, approvata con il presente atto, qualora dovessero sopravvenire nuove diverse esigenze conseguenti a mutamenti del quadro normativo di riferimento e agli sviluppi del processo di riorganizzazione degli apparati amministrativi dell'Ente;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, non sono rilevabili presso questo ente situazioni di eccedenza di personale;
- la mancata effettuazione della ricognizione annuale del personale, finalizzata a rilevare situazioni di soprannumero o eccedenze, comporta il divieto di effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia contrattuale, pena la nullità degli atti in essere ed è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare del Dirigente responsabile;
- il Comune di Marzio non presenta condizioni strutturalmente deficitarie di squilibrio economico-finanziario, così come risulta dall'apposita tabella allegata al Rendiconto di Gestione 2014, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 30.04.2015, esecutiva ai sensi di legge;
- il Comune di Marzio intende per il triennio 2016/2018 continuare a dare parziale attuazione alla previsione di cui all'art. 53, comma 23 della Legge 23/12/2000 n. 388, avente ad oggetto "*Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2001)*", come modificato dall'art. 29, comma 4 della Legge 29/12/2001 n. 448, attribuendo ai componenti della Giunta - in un'ottica di contenimento della spesa pubblica - "*la responsabilità*" di taluni Uffici "*ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale*";

CONSTATATO che con Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015) il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2016 è stato differito al **31/03/2016** mentre il termine per l'approvazione del DUP è stato prorogato al **31/12/2015**;

PRESO ATTO del nuovo sistema di relazioni sindacali, dettato dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 che ha espressamente demandato agli organi preposti alla gestione la definizione delle materie attinenti alla sfera dell'organizzazione e della micro-organizzazione, fatta salva la sola informazione ai sindacati, ove prevista nei contratti collettivi nazionali, competenti, tra l'altro a disciplinare le modalità e gli istituti della partecipazione;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

DATO ATTO che sono stati acquisiti sulla presente proposta deliberativa e inseriti al suo interno per formarne parte integrante e sostanziale i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012;

ACQUISITA ED ALLEGATA al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, l'attestazione del Revisore dei Conti, espressa ai sensi dell'art. 19, comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Finanziaria 2002) ed acquisita al protocollo comunale il 14/12/2015 al n. 2.171;

con voti favorevoli e unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di approvare la dotazione organica dell'Ente, così come risultante dal prospetto trascritto in premessa, prendendo atto che in data 09/12/2015 è stata sottoscritta dalle Delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale l'Ipotesi di accordo 2015, con la quale le parti si sono trovate concordi nel dare atto che l'Ente procederà entro il mese di febbraio 2016 al sistema selettivo - con apposite schede - in ordine alle progressioni orizzontali (con decorrenza dal 2015) dei due dipendenti comunali in servizio;

2) di dare atto che rimane salva, durante il triennio 2016/2018, la possibilità di apportare alla dotazione organica eventuali modificazioni qualora, in relazione al quantitativo totale dei posti occupati e vacanti e/o ai profili professionali ivi indicati, dovessero emergere nuove e diverse esigenze connesse ai processi di riorganizzazione dei servizi e delle risorse umane assegnate, conseguenti soprattutto agli obblighi in tema di gestioni associate obbligatorie;

3) di approvare il Programma triennale del fabbisogno del personale 2016/2018 – nei termini, in premessa descritti - dando atto che questo Ente non intende procedere per il triennio considerato ad assunzioni a tempo pieno ed indeterminato di personale;

4) di dare atto che la programmazione triennale potrà essere rivista in funzione di sopraggiunte esigenze organizzative o in relazione a limitazioni o vincoli derivanti da disposizioni di legge in materia di personale;

5) di dare atto che a seguito di ricognizione effettuata ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. come sostituito dall'art. 16 della Legge n. 182/2011 è emersa l'insussistenza di situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale;

6) di trasmettere copia del presente atto ai responsabili dei servizi, dell'Ente ed alle OO.SS. territoriali per quanto di competenza;

7) di trasmettere, per opportuna conoscenza, copia del presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica, tramite PEC all'indirizzo protocollo dfp@mailboxgoverno.it;

8) di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;

9) di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato in modo permanente nel portale "Amministrazione trasparente" dell'Ente, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, ed in particolare sia nella Sezione principale denominata "Provvedimenti", Sotto sezione rubricata "Provvedimenti organi indirizzo-politico" sia nella Sezione principale denominata "Personale", Sotto sezione, rubricata "Dotazione organica";

10) di dare comunicazione dell'adozione del presente atto deliberativo ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

SUCCESSIVAMENTE

la Giunta Comunale, attesa l'urgenza di provvedere, previa distinta e separata votazione favorevole ed unanime, dichiara la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L..

APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.
ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL
FABBISOGNO DEL PERSONALE (2016-2018).
RICOGNIZIONE ANNUALE (2016) DELLE EVENTUALI ECCEDENZE DI
PERSONALE EX ART. 33, COMMA 2, DEL D. LGS. 30/03/2001 N. 165 E SS.MM.II..

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 239 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 e s.m.i

Il sottoscritto rag. Giovanni Lamantia, in qualità di Revisore del Comune di cui in epigrafe nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 19 dell'11 novembre 2012, esecutiva a termini di legge,

PRESA VISIONE della proposta del programma del fabbisogno del personale triennio 2015/2017 elenco annuale 2015 nonché della ricognizione annuale delle eventuali eccedenze;

VISTO l'art. 239 del D. Lgs. vo 18 agosto 2000 n. 267;

nell'ambito e nei limiti delle proprie competenze e responsabilità

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta della deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto "APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE (2016-2018). RICOGNIZIONE ANNUALE (2016) DELLE EVENTUALI ECCEDENZE DI PERSONALE EX ART. 33, COMMA 2, DEL D. LGS. 30/03/2001 N. 165 E SS.MM.II."

Marzio, 14 dicembre 2015



L'ORGANO DI REVISIONE
Rag. Giovanni LAMANTIA

**OGGETTO: OGGETTO: APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.
ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO
DEL PERSONALE (2016– 2018).
RICOGNIZIONE ANNUALE (2016) DELLE EVENTUALI ECCEDENZE DI
PERSONALE EX ART. 33, COMMA 2, DEL D. LGS. 30/03/2001 N. 165 E SS.MM.II..**

PARERI DI REGOLARITÀ TECNICA E DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, Cav. Maurizio Frontali, esperita l'istruttoria di competenza, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile della proposta di Deliberazione sopraindicata.

Marzio, 18/12/2015

Il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario
F.toCav. Maurizio Frontali

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.toCav. **Maurizio Frontali**

L'ASSESSORE
F.to**Ing. Giulio Morandi**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to**Avv. Giovanni Curaba**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Su conforme attestazione del Messo Comunale e visti gli atti d'ufficio, **certifico** io sottoscritto Segretario Comunale che del presente verbale della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi, 22.12.2015, per 15 giorni consecutivi, la pubblicazione all'Albo pretorio on- line di questo Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge n. 69/2009.
Registro delle Pubblicazioni n. 365/2015

II MESSO COMUNALE
F.to**Enrica Lombardo**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to**Avv. Giovanni Curaba**

Dalla residenza municipale di Marzio, 22.12.2015

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale , che la presente Deliberazione proprio perché dichiarata immediatamente eseguibile , ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 è divenuta **ESECUTIVA il 18.12.2015.**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to**Avv. Giovanni Curaba**

Dalla residenza municipale di Marzio, 22.12.2015

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art. 125 D.Lgs. n. 267/2000)

Si dà atto che della presente Deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo pretorio, viene data comunicazione, oggi, 22.12.2015, con prot. n. 2.206 del giorno della pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to**Avv. Giovanni Curaba**

Dalla residenza municipale di Marzio, 22.12.2015

Ai sensi dell'art. 18 del DPR n. 445/2000, io sottoscritto attesto che la presente copia, è conforme al verbale originale, depositato presso la Segreteria dell'Ente.

Dalla residenza municipale di Marzio, .../.../....

Il Funzionario incaricato

.....